



# COMUNE DI ZEDDIANI

PROVINCIA DI ORISTANO

Area Amministrativa

Via Roma n.103 – 09070 Zeddianni – tel 0783/418000 – fax 0783/418267 –  
e mail [area.amministrativa@comune.zeddianni.or.it](mailto:area.amministrativa@comune.zeddianni.or.it)

**VERBALE DEL 14.02.2020 – ore 10:00**

## **RELAZIONE PER LA VERIFICA DELLE GIUSTIFICAZIONI DI OFFERTA ANOMALA AI SENSI DELL'ART. 97 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.**

**PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT.A)  
D.LGS 50/2016 MEDIANTE SARDEGNACAT, PER AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E  
POSA IN OPERA ATTREZZATURE AREA FITNESS E SPAZIO GIOCO PARCO OASI –  
CIG.Z832B0CC6A**

**PREMESSO** che:

- con propria determinazione n.240 del 06.12.2019 è stata indetta procedura negoziata semplificata tramite richiesta di offerta sul CAT Sardegna, Mercato Elettronico della Regione Sardegna, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 letta del D.Lgs. n. 50 del 2016, per affidamento della fornitura e posa in opera attrezzature area fitness e spazio gioco Parco Oasi – **CIG.Z832B0CC6A**
- L'appalto è aggiudicato con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per un importo posto a base di gara €.13.469,72 più I.V.A. al 10% di cui €. 133,36 oneri per la sicurezza;

**CONSIDERATO** che:

- In data 09.12.2019 - è stata pubblicata la richiesta di offerta (RDO) nel portale Sardegna CAT, con scadenza 23.12.2019 - ore 10:00, identificata con: RDO di qualifica rfq\_347923;
- sono stati invitati alla procedura negoziata n. 361 Operatori Economici, iscritti alla categoria merceologica oggetto della gara in possesso dei requisiti indicati nella lettera di invito di cui alla RDO rfq\_347923, estratti in maniera casuale e automatica dalla piattaforma CAT Sardegna;

**VISTO** il Verbale del RUP del 23.12.2019 da cui si rileva che hanno partecipato alla procedura negoziata i seguenti operatorie economici:

nr	Operatore Economico	Ribasso
1	ASFACEM di Siamanna	19,1800
2	FUNSPORT di Cagliari	19,4000
3	MACAGI di Cingoli (MC)	21,1000
4	SC PROGETTI di Sinnai	24,7600
5	STEBO AMBIENTE di Gargazzone (BO)	31,0423
6	COUNTRY SERVICE SARDEGNA di Cagliari	31,23

**VISTA** la propria determinazione n.255 del 30.12.2019 avente ad oggetto "FORNITURA E POSA IN OPERA ATTREZZATURE AREA FITNESS E SPAZIO GIOCO PARCO OASI - PROCEDURA

NEGOZIATA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL' ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS 50/2016 MEDIANTE SISTEMA SARDEGNACAT - CIG.Z832B0CC6A - APPROVAZIONE PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE", con la quale:

- **si approva**, ai sensi art. 33 comma 1 del D.Lgs 50/2016, il verbale del RUP del 23.12.2019, relativo alla procedura negoziata semplificata, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. a) d.lgs 50/2016, mediante richiesta di offerta nel sistema SardegnaCat;
- **si aggiudica** la fornitura in oggetto all'Operatore Economico COUNTRY SERVICE SARDINIA per aver offerto un ribasso percentuale pari al 31,23% sull'importo a base di gara di €.13.469,72 più I.V.A. al 10% di cui €. 133,36 oneri per la sicurezza, per un importo di aggiudicazione pari ad €. 9.171,41 più €. 133,36 oneri per la sicurezza + I.V.A. al 10% ;
- **SI DA ATTO** che:
  1. **la predetta determinazione** n. 255 del 30/12/2019 costituisce, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del decreto Legislativo 50/2016, proposta di aggiudicazione della procedura di cui all'art.36, comma 2 lett a) del D. Lgs 50/2016;
  2. **verrà attivata** la procedura di verifica dell'offerta considerata anomala presentata dell'aggiudicatario COUNTRY SERVICE SARDINIA secondo le modalità previste dall'art. 97 del D.Lgs 50/2016;
  3. **che ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016** l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

**VISTA:**

- la propria comunicazione prot. n. 6507 del 30/12/2019, con la quale vengono richieste alla Ditta COUNTRY SERVICE SARDINIA SRL di Elmas le giustificazioni per offerte anormalmente basse ai sensi dell' (*art. 97,commi 1 e 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.*);
- la nota della Ditta COUNTRY SERVICE SARDINIA SRL di Elmas del 13.01.2020, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n.157, con la quale l'operatore economico trasmette la relazione inerente le giustificazioni relative alla congruità dell'offerta presentata in sede di gara, allegando le schede tecniche delle attrezzature che intende fornire;
- la nota integrativa della ditta suddetta del 29/01/2020, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n.468;
- la richiesta dell'ufficio amministrativo prot. 469 del 29/01/2020 con la quale si chiedeva al suddetto operatore economico una ulteriore integrazione documentale da trasmettere entro il termine perentorio del 31.01.2020 - ore 10:00;
- la comunicazione della Ditta COUNTRY SERVICE SARDINIA SRL di Elmas acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 473 del 30.01.2020, con la quale si conferma quanto trasmesso con nota del 13.01.2020;

**VISTO** il verbale del RUP del 30.01.2020 recante ad oggetto **RELAZIONE PER LA VERIFICA DELLE GIUSTIFICAZIONI DI OFFERTA ANOMALA AI SENSI DELL'ART. 97 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.** con il quale si stabilisce che l'offerta presentata dalla ditta COUNTRY SERVICE SARDINIA SRL di Elmas è da considerare non congrua e pertanto stabilisce di escludere l'offerta del suddetto operatore economico e di procedere con lo scorrimento della classifica di gara individuando come possibile destinatario della proposta di aggiudicazione l'operatore economico **STEBO AMBIENTE DI GARGAZZONE**, secondo classificato;

**RILEVATO** che con propria determinazione n. 17 del 31.01.2020 si prende atto del verbale del RUP DEL 30.01.2020 con il quale si stabilisce:

1. l'esclusione dell'Operatore Economico COUNTRY SERVICE SARDINIA per aver proposto attrezzature con caratteristiche tecniche differenti e inferiori rispetto a quelle richieste nella lettera d'invito;

2. lo scorrimento della graduatoria, individuando l'Operatore Economico che ha effettuato il secondo maggior ribasso, nella ditta STEBO AMBIENTE di Gargazzone per aver offerto un ribasso percentuale del 31,0423 sull'importo a base di gara.
3. l'avvio della procedura di verifica dell'offerta considerata anomala presentata dalla STEBO AMBIENTE di Gargazzone secondo le modalità previste dall'art. 97 del D.Lgs 50/2016;

**CONSIDERATO** che in data 04.02.2020 mediante la funzionalità messaggistica del sistema CAT Sardegna è stato comunicato, ai sensi dell'art.76 del D.LGS 50/2016, a tutti gli operatori economici partecipanti alla procedura di gara, l'esito della verifica della congruità dell'offerta;

**RILEVATO** che in data 04.02.2020 è stato chiesto all'operatore economico STEBO AMBIENTE di Gargazzone le giustificazioni per offerte anormalmente basse ai sensi dell' (art. 97, commi 1 e 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.);

**PRESO ATTO** che la ditta STEBO AMBIENTE con nota :

- del 10.02.2020, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n.669 dell'11.02.2020, ha inviato la relazione richiesta;
- del 13.02.2020, acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 744 del 14/02/2020, ha trasmesso una comunicazione integrativa con la quale ha dichiarato la congruità dell'offerta specificando le caratteristiche tecniche di ogni attrezzo richiesto e il relativo costo;

**VISTO l'art.97** comma 4 del D.Lgs 50/2016 che testualmente recita:

*Le spiegazioni di cui al comma 1 possono, in particolare, riferirsi a:*

- a) *l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;*
- b) *le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;*
- c) *l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.*

**PRESO ATTO CHE**

- la Giurisprudenza consolidata afferma come: *"la verifica delle offerte anomale non ha per oggetto la ricerca di specifiche e singole inesattezze dell'offerta economica, mirando invece ad accertare se l'offerta nel suo complesso sia attendibile e, dunque, se dia o non serio affidamento circa la corretta esecuzione (v., ex plurimis, Cons. St., sez. V, 23.3.2015, n. 1565)"* (Consiglio di Stato, sez. III, sentenza 29.04.2015, n. 2186);
- in tema di valutazione dell'anomalia dell'offerta e del relativo procedimento di verifica sono da considerare acquisiti i seguenti principi:
  - o *il procedimento di verifica dell'anomalia non ha carattere sanzionatorio e non ha per oggetto la ricerca di specifiche e singole inesattezze dell'offerta economica, mirando piuttosto ad accertare se in concreto l'offerta, nel suo complesso, sia attendibile ed affidabile in relazione alla corretta esecuzione dell'appalto: esso mira, in generale, a garantire e tutelare l'interesse pubblico concretamente perseguito dall'amministrazione, attraverso la procedura di gara per la effettiva scelta del miglior contraente possibile ai fini dell'esecuzione dell'appalto, così che l'esclusione dalla gara dell'offerente per l'anomalia della sua offerta è l'effetto della valutazione (operata dall'amministrazione appaltante) di complessiva inadeguatezza della stessa rispetto al fine da raggiungere;*
  - o *il corretto svolgimento del procedimento di verifica presuppone l'effettività del contraddittorio (tra amministrazione appaltante ed offerente), di cui costituiscono necessari corollari: l'assenza di preclusioni alla presentazione di giustificazioni ancorate al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte; la immodificabilità dell'offerta ed al contempo la sicura modificabilità delle giustificazioni, nonché l'ammissibilità di giustificazioni sopravvenute e di compensazioni tra sottostime e sovrastime, purché l'offerta risulti nel suo complesso affidabile al momento dell'aggiudicazione e a tale momento dia garanzia di una seria esecuzione del contratto;*
  - o *il giudizio di anomalia o di incongruità dell'offerta costituisce espressione di discrezionalità tecnica, sindacabile solo in caso di macroscopica illogicità o di erroneità fattuale che rendano palese l'inattendibilità complessiva dell'offerta;*
  - o *la valutazione di congruità deve essere globale e sintetica, senza concentrarsi esclusivamente ed in modo parcellizzato sulle singole voci di prezzo, dal momento che l'obiettivo dell'indagine è l'accertamento dell'affidabilità dell'offerta nel suo complesso e non già delle singole voci che lo compongono*
  - o *l'Anac ha più volte affermato: La ratio del sub procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte è quella di accertare la serietà, la sostenibilità e la sostanziale affidabilità della proposta contrattuale, in maniera da evitare*

*che l'appalto sia aggiudicato a prezzi eccessivamente bassi, tali da non garantire la qualità e la regolarità dell'esecuzione del contratto oggetto di affidamento.*

**VALUTATA** complessivamente la documentazione prodotta dalla ditta STEBO AMBIENTE in relazione a:

**1. Relazione generale giustificativa**

Relazione nella quale dovranno essere illustrati i motivi tecnici ed economici che hanno consentito all'operatore economico di praticare il ribasso offerto (si veda al riguardo quanto indicato, a titolo esemplificativo, all'art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016).

**2. Analisi di tutti i prezzi**

**3. Documentazione a supporto delle analisi dei prezzi**

**ATTESO** che la relazione sulle giustificazioni presentata ha provveduto a descrivere:

- profilo e storia aziendale in termini di specializzazione di competenze ed esperienze nel campo richiesto;
- l'esperienza nella produzione e commercializzazione dei prodotti offerti in sede di gara;
- analisi dettagliata dei prezzi e in relazione al processo di vendita;

Alla luce di quanto sopra si ritiene, pertanto, che le giustificazioni rappresentate STEBO AMBIENTE DI GARGAZZONE nella sua relazione siano sufficienti a dimostrare la non anomalia dell'offerta presentata e non si ritiene necessario acquisire ulteriori spiegazioni o precisazioni per la giustificazione dell'offerta in esame.

Sulla base delle risultanze su descritte, il R.U.P. procede, quindi, a formulare la proposta di aggiudicazione in favore dell'Operatore Economico STEBO AMBIENTE DI GARGAZZONE per aver offerto un ribasso percentuale pari al 31,0423% sull'importo a base di gara di €13.469,72 più I.V.A. al 10% di cui € 133,36 oneri per la sicurezza, per un importo di aggiudicazione pari ad € 9.196,45 più € 133,36 oneri per la sicurezza + I.V.A. al 10%

Il RUP, stabilisce inoltre che ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. LGS 50/2016 l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti di chiarati in sede di gara

Letto, approvato e sottoscritto

**Il R.U.P.**

f.to Dott.ssa Roberta Fais

**Testimone**

f.to Rag. Lucia Dessì

**Testimone**

f.to Dott.ssa Eleonora Chiara Siddi